

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-984 del 18/02/2025
Oggetto	DPR 59 2013 - CIRCOLO ARCI BOLOGNESI con attività in PIAZZETTA SAN NICOLÒ N. 6/A a FERRARA - Modifica non sostanziale per la matrice RUMORE
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1030 del 18/02/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno diciotto FEBBRAIO 2025 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Sinadoc n. 3463/2025/AS/TC

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. Circolo “**A.P.S. ARCI BOLOGNESI**” con sede legale ed attività nel Comune di Ferrara, piazzetta San Nicolò n. 6/A. Autorizzazione alla **MODIFICA NON SOSTANZIALE** dell'attività di circolo ricreativo autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale atto n. 2402 del 27/04/2015 adottato dalla Provincia di Ferrara e rilasciato dal S.U.A.P. del Comune di Ferrara, modificato dall'atto ArpaE DET-AMB-2023-6257 del 29/11/2023.

IL DIRIGENTE

— Vista la nota datata 15.01.2025 del **Servizio Ambiente del Comune di Ferrara**, assunta al P.G. di ArpaE n. 7433 del 15.01.2025, **in qualità di Ente competente per il titolo abilitativo "Impatto acustico"**, ricompreso nell'Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata con atto della Provincia n. 2402 del 27.04.2015, modificato con atto ArpaE DET-AMB-2023-6257 del 29/11/2023, al Circolo “A.P.S. ARCI BOLOGNESI” con sede legale ed attività nel Comune di Ferrara, piazzetta San Nicolò n. 6/A, nella quale si chiede di procedere d'Ufficio con l'aggiornamento delle prescrizioni relative alla suddetta matrice, in quanto il Circolo ha trasmesso la nuova Valutazione di impatto acustico datata dicembre 2024 (registrata al prot. del Comune n. 234903 del 30/12/2024), relativa ai risultati dei rilievi fonometrici effettuati in data 21/12/2024;

— Dato atto che a seguito della succitata nota, ArpaE SAC Ferrara con nota PG n. 9961 del 20/01/2025, ha provveduto a comunicare all'interessato l'avvio d'ufficio del procedimento, ai sensi dell'art. 8 della L.241/1990 e ss.mm.ii., per la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 2402 del 27.04.2015, modificata con atto ArpaE n. DET-AMB-2023-6257 del 29/11/2023;

- Visto l'atto n. 2402 del 27/04/2015 adottato dalla Provincia di Ferrara e rilasciato dal S.U.A.P. del Comune di Ferrara, modificato dall'atto ArpaE DET-AMB-2023-6257 del 29/11/2023 al Circolo "A.P.S. ARCI BOLOGNESI", per l'esercizio dell'attività di circolo ricreativo;
- Considerato che il presente procedimento riguarda la **modifica non sostanziale** dell'attività ed in particolare:
- una nuova configurazione della taratura dell'impianto audio;
- Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35", e in particolare l'art. 6 comma 1);
- Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 Settembre 2010, n. 160, ovvero nella Determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241;
- Vista la Legge 7 Aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";

— Vista la Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

— Visti

— il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

— la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;

— la L.R. n. 5/06;

— la L.R. 21/2012;

— la L. 447/95;

— Visti altresì:

— la Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;

— la Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;

— la Delibera di G.R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante “Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”;

— la Delibera di G.R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le “Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione di G.R. n. 286 del 14.02.2005”;

- Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di dover procedere con la modifica dell'attività autorizzata con l'Autorizzazione Unica Ambientale atto n. 7865 del 30/12/2014 adottato dalla Provincia di Ferrara così come modificata dall'atto DET-AMB-2020-1904 del 27/04/2020 disposto da Arpae, valutata come non sostanziale, adeguando alle richieste del Servizio Ambiente del Comune di Ferrara, le prescrizioni relative all'impatto acustico contenute nell'AUA citata ;
- Ritenute ancora valide le istruttorie e relativi pareri e quindi le prescrizioni dell'Autorizzazione Unica Ambientale non oggetto di modifica;
- Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- Viste:
 - la Determinazione n. 17/2024 con la quale il Dott. Marco Roverati è stato assunto a tempo indeterminato presso l'A.A.C. Centro - Ferrara come dirigente ambientale, ruolo tecnico, a decorrere dal 01/02/2024;
 - la Delibera del Direttore Generale n. 91 del 29/08/2024 con la quale gli è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;

- Dato atto che responsabile del presente procedimento amministrativo dell'Autorizzazione Unica Ambientale, di cui al D.P.R. 59/13, è la Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, titolare dell'incarico di funzione *"AUA ed Autorizzazioni settoriali"*
- che, in base alla delibera DEL-2022-163 del 22/12/2022, che assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, il titolare del trattamento dei dati è la Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).

DISPONE

l'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale atto n. 2402 del 27/04/2015, adottato dalla Provincia di Ferrara e rilasciato dal S.U.A.P. del Comune di Ferrara, modificato dall'atto ArpaE DET-AMB-2023-6257 del 29/11/2023, per l'attività di circolo ricreativo da rilasciare da parte di ArpaE al circolo **"A.P.S. ARCI BOLOGNESI"** (C.F. 80014770384) con sede legale ed attività nel Comune di Ferrara, piazzetta San Nicolò n. 6/A, come di seguito indicato:

- **le prescrizioni del Paragrafo B) dell'atto A.U.A. n. 2402 del 27/04/2015, modificato dall'atto ArpaE DET-AMB-2023-6257 del 29/11/2023, vengono INTEGRALMENTE SOSTITUITE da quelle sotto riportate:**

B) Impatto Acustico

1. Durante tutte le serate di intrattenimento musicale con utilizzo dell'impianto di diffusione sonora, il settaggio dei controlli volume del mixer utilizzato in regia e da monitorare periodicamente (Fig. 3.2

della relazione di valutazione impatto acustico) non deve mai superare il valore limite pari a 88 dB nei pressi della regia.

2. Al fine di conseguire il rispetto di quanto previsto al punto 1) di cui sopra è necessario che le leve dei controller del mixer volume utilizzato in regia siano regolate a - 2,5 dB, mentre i settaggi digitali del mixer devono corrispondere a quanto riportato nella Fig. 3.2 della relazione di valutazione impatto acustico, o comunque non superiori nel corso di tutte le serate con intrattenimento musicale.
3. Dovrà essere individuato un referente del Circolo e/o un tecnico audio appositamente incaricato che durante la serata con intrattenimento musicale verifichi attraverso un monitoraggio costante che quanto prescritto ai punti 1) e 2) sia rispettato per tutta la durata dell'evento. Potrà essere cura del gestore valutare l'installazione di un limitatore sull'impianto di diffusione in modo tale da mantenere regolato l'impianto nel rispetto di quanto prescritto nei punti precedenti.
4. La valutazione di impatto acustico contenente le regolazioni dei settaggi individuati e i documenti nei quali sono riportate le specifiche tecniche e acustiche dei sistemi di diffusione sonora, di cui ai punti sopra, devono essere mantenuti nel locale a disposizione degli Organi di Controllo per le verifiche che si rendessero necessarie.
5. Dovranno essere posizionati degli appositi tappetini antivibranti al di sotto dei diffusori audio ed in modo particolare i subwoofer, al fine di limitare il disturbo arrecato dalle basse frequenze e in modo da ridurre la propagazione di vibrazioni attraverso le strutture portanti verso i recettori posti negli edifici limitrofi al locale.
6. Durante le serate con intrattenimento musicale per il rispetto del limite differenziale presso i recettori occorre che siano mantenute chiuse le finestre e le porte di accesso.
7. Al fine di ridurre il sostare degli avventori all'esterno del locale, il Circolo attraverso un apposito servizio di security, dovrà per quanto possibile cercare di limitare gli eventuali schiamazzi e/o comportamenti non corretti che possono arrecare disturbo al vicinato.
8. L'utilizzo delle sorgenti sonore rumorose impiegate nell'esercizio dell'attività devono essere conformi

alle disposizioni riportate nel Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose approvato con Delibera del Consiglio Comunale P.G. n. 84289/2014, esecutiva dal 12/12/2014.

9. Per ogni modifica sostanziale e non, si fa riferimento ai commi 8 e 9 dell'art. 9 del Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose approvato con Delibera del Consiglio Comunale P.G. n. 84289/2014, esecutiva dal 12/12/2014.
10. Qualsiasi modifica o variazione relativa all'impianto di diffusione sonora ed alla sua regolazione, rispetto a quanto riportato nel presente atto, comporta obbligatoriamente una revisione dell'elaborato di valutazione di impatto acustica. Tali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate al Servizio Ambiente del Comune di Ferrara, allegando un parere da parte di tecnico competente in acustica che asseveri mediante l'esecuzione di specifici rilievi fonometrici il rispetto dei limiti di legge.

Si precisa che per eventuali serate od eventi che si configurino come manifestazioni temporanee, il gestore del Circolo dovrà richiedere ed ottenere l'idoneo titolo acustico così come previsto dagli artt. 25 e 26 del Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose approvato con Delibera del Consiglio Comunale P.G. n. 84289/2014, esecutiva dal 12/12/2014.

- Nel caso di lamentele/esposti da parte di cittadini residenti, l'Amministrazione Comunale di Ferrara si riserva la possibilità di imporre ulteriori prescrizioni o eventualmente effettuare altre campagne di misura fonometriche al fine di verificare il rispetto dei limiti di rumore.

Per quanto qui disposto, il presente atto **modifica** l'Autorizzazione Unica Ambientale atto n. 2402 del 27/04/2015, adottato dalla Provincia di Ferrara e rilasciato dal S.U.A.P. del Comune di Ferrara, modificato dall'atto ArpaE DET-AMB-2023-6257 del 29/11/2023, alla quale va unito alla stesso quale parte integrante, per comprovare l'efficacia, a tutti gli effetti della citata variazione e va esibita se richiesta agli organi preposti al controllo.

Restano valide tutte le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale su citata, che non sono state modificate dal presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, viene rilasciato da ArpaE – SAC Ferrara tramite PEC al Circolo “A.P.S. ARCI BOLOGNESI” e trasmesso in copia al S.U.A.P. di Ferrara e al Servizio Ambiente del Comune di Ferrara.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata da ArpaE – SAC Ferrara.

Firmato Digitalmente

Il Dirigente

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dott. Marco Roverati

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.